



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20/2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 22 MAGGIO 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 20 è stata emanata per sostenere il rilancio dell'economia attraverso gli interventi edilizi, favorendo la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica e migliorando la sicurezza delle strutture e l'accessibilità degli edifici;
- l'articolo 1 della legge suddetta contiene disposizioni straordinarie cosiddette "a termine", che disciplinano interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione in deroga alle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici attualmente vigenti;
- il successivo articolo 5 statuisce al comma 4 che "Gli interventi di cui agli articoli 3, 4 e 7 sono realizzabili nelle aree individuate dai piani regolatori ricadenti in classe di pericolosità I, II, IIIb2) e IIIb3), ovvero in classe di pericolosità IIIb) se non diversamente suddivisa, ai sensi della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP dell'8 maggio 1996, fatto salvo quanto previsto dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici. Gli interventi di ristrutturazione edilizia in tali aree possono comprendere anche l'integrale demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti;

RILEVATO

che l'articolo 5 di cui sopra non chiarisce però, ove parla di ristrutturazione con integrale demolizione e ricostruzione, se sia effettivamente possibile demolire e ricostruire un fabbricato modificandone la sagoma a parità di volumetria anche in deroga alle norme dei piani regolatori, assunto che il raggiungimento della sicurezza delle strutture, obiettivo prefissato dal citato articolo 1, è realmente possibile attraverso una demolizione e ricostruzione integrale secondo le normative antisismiche vigenti;

CONSIDERATO CHE

- attualmente è di assoluta necessità che venga chiarita l'interpretazione delle disposizioni della Legge 20/2009, dal momento che l'applicazione della normativa in questione è "a termine";
- con un emendamento alla Legge di Assestamento di Bilancio il Consiglio Regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2013 il cosiddetto "Piano casa", che permette, a determinate condizioni, l'ampliamento o anche solo la demolizione e ricostruzione degli immobili;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) in che modo e con quali provvedimenti si sia recepito quanto sopra;
- 2) se non si ritenga che l'applicazione della Legge Regionale 20/2009 possa essere di grande utilità per la città e per i cittadini nell'adeguamento degli immobili e nel perseguimento dell'incremento dell'efficienza antisismica ed energetica degli edifici ubicati sul territorio comunale;
- 3) quante siano state le autorizzazioni edilizie rilasciate in ottemperanza alla citata Legge Regionale 20/2009.

F.to Silvio Magliano